

Spett.le Ispettorato del Lavoro
BRESCIA

Alla cortese attenzione
del dott. VISCHIONI

In riferimento alla "chiacchierata" fatto presso i Vostri uffici il giorno 24 c.m. , avete come oggetto la "mobilità" non concordata con le organizzazioni sindacali, dove un numero fluttuante dalle 10 alle 20 unità di lavoratori della Ditta Santoni, sita in via C.Fenzi, Brescia, vengono mandati ad operare presso la Ditta Lonati S.r.L. sita in Via S.Polo n. 11, Brescia.

A puro titolo di cronaca vogliamo informarla che presso la ditta Lonati è aperta una vertenza aziendale che è già costata ai dipendenti 20 ore di sciopero nel mese di febbraio e altrettante nel mese di marzo, inoltre non si intravedano sbocchi positivi nelle prossime settimane.

Pertanto Vi chiediamo di intervenire per regolarizzare la situazione anomala dei dipendenti Santoni che prestano la loro opera presso lo stabilimento Lonati.

Certi della Vostra sensibilità, porgiamo distinti saluti.

p. LA FIM - FIOM BRESCIA

Luca Balle

P. IL C.D.F. LONATI

Moriggi Danilo
Zaccaria Enzo
Salvi M.
Petrola R.
Baroni Benedetto

Brescia, 25 marzo 1993

Brescia, 3.6.93

Spett.le Ditta
Lonati spa.
Via S.Polo n.11
25124 Brescia

Raccomandata R.R.

Le scriventi organizzazioni sindacali unitamente al consiglio di fabbrica hanno verificato che la ditta in occasione di iniziative di lotta sposta lavoratori di altri reparti e ad altre mansioni adibiti comandandoli a sostituire lavoratori in sciopero in mansioni diverse dalle loro abituali.

Tale comportamento assunto dalla ditta rappresenta una palese violazione della libertà di sciopero sancito dalla costituzione e configurabile come attività antisindacale.

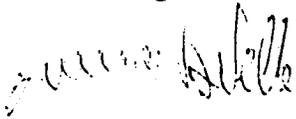
Invitiamo pertanto la ditta a sospendere tali iniziative avvertendo che in mancanza assumeremo le iniziative che riterremo più idonee.

Distinti saluti

Fiom.Cgil

Fim.Cisl

Consiglio di fabbrica



Spett.le Ispettorato del Lavoro
BRESCIA

Alla cortese attenzione
del dott. VISCHIONI

Le scriventi Organizzazioni sindacali sono a chiedere un Vostro sollecito intervento presso la ditta Lonati sita in Via S.Polo, Brescia.

Come da lettera allegata, da tempo chiediamo e hanno già chiesto anche direttamente i lavoratori interessati, di avere copia del contratto di formazione, ricevendo finora nessuna risposta.

Vogliamo inoltre informare codesto ufficio, che l'azienda Lonati ha assunto oltre 100 lavoratori con la legge 863/84.

Certi della Vostra sensibilità, porgiamo distinti saluti.

p. la FIM-CISL



p. la FIOM-CGIL



p. IL C.D.F.



Brescia, 22 luglio 1993

Spett. DIREZIONE Ditta
"LONATI"

In riferimento alla lettera datata 5.10.1993 indirizzata alle R.S.A. e a noi mai arrivata, ma fatta circolare in fabbrica, vogliamo precisare quanto segue:

- 1)- Come più volte sottolineato durante la trattativa e da prassi consolidata, si può definire un accordo solo dopo che i lavoratori interessati lo abbiano approvato.
(Nel caso Lonati non è stato approvato).
- 2)- Per quanto riguarda la "Rappresentatività" noi abbiamo il mandato dal 98% dei dipendenti per riprendere la trattativa.
- 3)- Vogliamo ricordare alla Direzione che le Organizzazioni Sindacali hanno firmato anche la lettera datata 9 Dicembre 1992 che si chiedeva un incontro per discutere della vertenza.

Ribadiamo la nostra disponibilità a trovare una soluzione definitiva alla vertenza.

Distinti saluti.

Brescia, 11.10.1993

I RAPPRESENTANTI SINDACALI
AZIENDALI DELLA LONATI

Moneghè Claudio
Faccini Enzo
Paolillo
Rossi Giuseppe
Roberto R.

Spett.le Direzione Aziendale
LONATI S.p. A.

Il Consiglio di Fabbrica, unitamente alle OO.SS. FIM e FIOM, con la presente Vi informa che l'ipotesi di accordo siglata il 23 settembre è stata respinta dai lavoratori. Pertanto essa decade.

Vi sottolineamo che i punti critici di tale intesa sono: da una parte il vuoto per l'anno 1993 e dall'altra l'insufficiente aumento salariale complessivo.

Con la presente Vi chiediamo di riprendere urgentemente le trattative convinti che vi sono le condizioni per modificare l'intesa nei punti sopra citati.

Rimaniamo in attesa di una Vostra risposta.

Distinti saluti.

Marcia Esposito
Mario Landi
Danielle Veltro

Roberto Verberk
P. IL C.D.F. LONATI
Luca Petrolini
Luca Petrolini

P. LA FIM-CISL
Carla G. P. ...

P. FIOM-CGIL
Luca Petrolini

N.B. Prendiamo l'occasione per informarvi che ai prossimi incontri saranno presenti le OO.SS. così come la Direzione è assistita da consulenti esterni.

Brescia, 27 settembre 1993

Spett. ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE BRESCIANA
via Cefalonia 60 - BRESCIA

Le scriventi Organizzazioni Sindacali sono state invitate dalla Vostra associata Lonati, tramite il Consiglio di fabbrica, di concordare un incontro per trovare una soluzione definitiva alla vertenza.

In attesa di conoscere il giorno dell'incontro, porgiamo distinti saluti.

Fim - Cisl 

Fiom - Cgil 

Brescia, 18 novembre 1993

Spett.le Direzione
Ditta LONATI

In merito all'intesa del 23.9.93 e alla successiva nostra comunicazione del 27.9.93, vi informiamo di quanto segue:

riteniamo che le verifiche e gli approfondimenti avvenuti successivamente con l'insieme dei lavoratori, consentano di dare piena operatività all'accordo, essendo superate le riserve contenute nella lettera sopraccitata. Ciò permetterà di evitare per il futuro il riaprirsi di una fase di conflittualità.

Riteniamo che questa nostra decisione possa contribuire a costruire un clima di normali e positive relazioni sindacali, con effetto sull'operatività dell'azienda.

Certi della vostra attenzione, restiamo in attesa di un vostro riscontro.

I RAPPRESENTANTI SINDACALI AZIENDALI

LONATI

Brescia, 25 novembre 1993

Giacovini Enzo
Tofuorri Giacomo
Monteghi Claudio
Ucci Umberto
D'Amico Roberto
Piommi Giuseppe
Pietro P...
Verzelli Roberto

Spett.le Direzione
ditta LONATI
BRESCIA

Il Consiglio di Fabbrica, dopo il mandato ricevuto dai lavoratori nelle assemblee tenutesi nella giornata di mercoledì 10 c.m., ^{F'} a chiedere un incontro per trovare una soluzione definitiva alla vertenza.

In attesa di conoscere il giorno dell'incontro, porgiamo distinti saluti.



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

BRESCIA

ADERENTE ALLA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO

Ufficio Fiom/CGIL

N. di prot. Sigla

OGGETTO:

20.5.93

25100 Brescia,
PIAZZALE REPUBBLICA, 1 - TEL. 030/3729270 - FAX 030/394842
UFFICIO VERTENZE Fiom TEL. 030/3729284-3729285

Spett.le Ditta
Lonati spa.
Via S.Polo n.11
25100 Brescia

Raccomandata R.R

La scrivente organizzazione sindacale ha riscontrato che in diverse occasioni il rappresentante sindacale sig. Rossi Giuseppe viene spostato da un reparto all'altro senza nessuna motivazione plausibile.

Riteniamo pertanto che tale comportamento sia assolutamente incompatibile con l'esigenza sancita dalla legge n.300 del 25.5.1970 di garantire il libero esercizio dell'attività sindacale.

Ricordiamo altresì che il contratto nazionale di lavoro prevede l'informazione preventiva per gli spostamenti e il nuovo orario non può cambiare durante la settimana in corso ma solo in quella successiva.

Invitiamo pertanto la ditta a non continuare negli scelte intraprese nell'ultimo periodo ed a riportare il sig. Rossi nel suo reparto di origine.

Distinti saluti

Fiom.Cgil Brescia

(Luciano Betella)



Lonati Srl
Sede sociale
20052 Monza - Via Osculati, 9
Sede amministrativa
25123 Brescia - Via S. Polo, 11
Stabilimenti:
25123 Brescia - Via S. Polo, 11
25123 Brescia - Via S. Polo, 181

Telefoni (030) 363761/2/3/4/5
Telex 300012 LONATI I
Telefax 39 30 366351
Tig. Lonati Brescia TF 363761

Capitale sociale:
L. 30.000.000.000 int. vers.
CCIAA Milano 1349121
Reg. Soc. Trib. Monza: 45410
Codice Fiscale: 01469680175
Partita IVA: 02096730961
M. 9724216

lonati
Macchine Circolari per Calzifici

Spett.le

R. S. A.

RACCOMANDATA A MANO

ns. rif.

vs. rif.

data

25.03.93

Oggetto: Comunicazione

In riferimento alla Vs. del 25.03.93 in cui comunicate il nominativo del Sig. Rossi Giuseppe come delegato sindacale, con la presente Vi confermiamo la nostra disponibilità alla concessione dei permessi sindacali retribuiti, compatibilmente con le esigenze tecnico-produttive aziendali.

Distinti saluti.

N.B.: l'art. 23 legge 10.05.70 prevede la concessione dei permessi sindacali alla R.S.A.

FIOM.CGIL Brescia

FIM.CISL Brescia

Spett.le Ditta

Lonati srl.

Via S.Polo n.11

25100 Brescia

Raccomandata R.R.

Le scriventi organizzazioni sindacali ed il consiglio di fabbrica, in riferimento alle lettere da Voi inviate ai lavoratori contenenti un provvedimento disciplinare di ammonizione scritta, contestano e respingono il contenuto di tali lettere per i seguenti motivi:

Nel merito perché non esiste nessuna norma di legge o contrattuale che preveda l'obbligo del lavoratore a timbrare il cartellino durante le fermate per sciopero, anzi recenti sentenze della Magistratura hanno confermato la giustizia e la legittimità dell'atteggiamento tenuto dai lavoratori nel non timbrare in occasione di iniziative di lotta e pertanto i lavoratori continueranno a non timbrare.

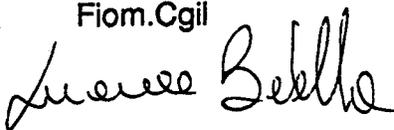
Nel metodo poiché aver inviato le lettere contenenti il provvedimento per posta normale e non raccomandata, non esiste nessuna prova che siano state inviate all'interno dei termini temporali previsti dal CCNL né che il lavoratore abbia ricevuto tale comunicazione.

Riteniamo pertanto del tutto nulle le vostre comunicazioni.

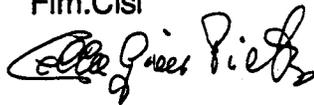
Distinti saluti

Brescia 5.4.93

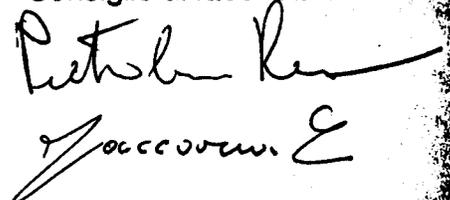
Fiom.Cgil



Fim.Cisl



Consiglio di fabbrica



Brescia, 18.6.93

Spett.le Ditta

Lonati spa.

Via S. Polo n.11

25100 Brescia

Raccomandata R.R.

Le scriventi organizzazioni sindacali unitamente al consiglio di fabbrica, sono con la presente a denunciare un comportamento aziendale inconprendibile.

Infatti abbiamo più volte riscontrato che ai lavoratori che chiedono di usufruire di periodi di ferie, viene concesso tale periodo richiesto ma poi in busta paga si trovano la sorpresa di essere considerati in permesso non retribuito con la conseguente perdita di stipendio.

Non riusciamo a comprendere un simile atteggiamento, contrario a qualsiasi logica e correttezza nel concedere quanto dai lavoratori richiesto e successivamente applicare una cosa diversa.

Vogliamo restare convinti che la situazione denunciata sia il frutto di un banale errore che, come tale, vi chiediamo di sistemare.

Distinti saluti

Fiom.Cgil

Francesco Bidelle

Fim.Cisl

Luigi Rinaldi

Consiglio di fabbrica

Singolare dialettica epistolare tra la Cda e Ed sul patto integrativo alla Lonati

Cara azienda, caro lavoratore...

BRESCIA. Una lettera aperta dai toni pacati ma fermi dell'azienda alle maestranze sul tema dell'integrativo; e, in risposta, una lettera aperta del sindacato alla proprietà con perifrasi ironico-confidenziali, del tipo «cara direzione», ma comunque con un frasario per una volta non in stretto sindacalese. Sono improvvisamente cambiate le relazioni industriali a Brescia? Se dal tono si passa al contenuto delle due lettere si direbbe proprio di no: da un canto l'azienda che indica le difficoltà del momento, negando la possibilità di nuove concessioni, in modo particolare in materia salariale; dall'altra il sindacato, che sottolinea le necessità dei lavoratori e le loro esigenze di far quadrare i conti di casa.

Al centro della singolare dialettica epistolare La Lonati, la fabbrica di macchine circolari per calzifici di via San Polo. A prendere l'iniziativa è il

Consiglio di amministrazione che invia alle maestranze una lettera aperta. La molla che fa scattare il messaggio è la proclamazione di scioperi aziendali a sostegno della piattaforma integrativa che rivendica tra l'altro aumenti retributivi.

Richieste, sottolinea il Cda, del tutto intempestive per almeno due ordini di motivi: in primo luogo perché in questo momento di crisi acuta primo obiettivo è quello di lavorare per salvare la continuità aziendale ed i posti di lavoro. «Si lavora molto - afferma il Cda - ma il miglior risultato che si può ottenere è di non perdere. La chiusura del bilancio in pareggio è l'obiettivo migliore».

Ma c'è anche un secondo motivo: ed è che si deve mantenere fede all'accordo del 31 luglio, compreso il blocco salariale fino al 31 dicembre. «Come azienda - conclude la lettera - stiamo cercando di assicurare un futuro senza Cig né mobili-

ti. Vorremmo poter continuare il lavoro su questa strada. Speriamo che anche voi lo vorrete, perché la resistenza esterne si possono affrontare, quelle interne sono francamente disarmanti».

Argomentazioni contro le quali il sindacato erige il muro delle proprie ragioni. Secondo il Cdf non esiste alcuna novità per il «pentimento» sulle richieste approvate in assemblea con voto segreto. «I lavoratori della Lonati», si legge nella lettera, «hanno lo stesso obiettivo dell'azienda: chiudere il proprio bilancio in pareggio». E ciò, secondo il sindacato, è possibile solo rivalutando salari che hanno perso gran parte del potere di acquisto. Quanto all'accordo del 31 luglio, esso prevedeva ulteriori intese in settembre «per trovare una soluzione alternativa alla eliminazione della scala mobile». Non essendo avvenuto questo, è l'argomentazione implicita, decade anche quello. (guer.)

Dinema (Lonati): il fatturato cresce del 38%

BRESCIA - Una performance d'assoluto rilievo quella messa a segno dalla Dinema nel 1992. La società di elettronica applicata alle macchine meccanotessili guidata da Ettore Lonati ha visto i ricavi nel '92 crescere del 38% sul precedente esercizio ed attestarsi a 36,4 miliardi (per il 5,6% esportati) con un cash-flow (utile più ammortamenti) di 2,1 miliardi pari a circa il 6% del fatturato.

Al boom delle vendite non ha corrisposto e gli stessi amministratori lo ammettono - un adeguato incremento della redditività. E' un leit-motiv comune a molte aziende: per battere la crisi, per mantenere quote di mercato, si è sacrificata la redditività. In

sostanza: pur di tenere il mercato, e di ampliarlo, si sono abbassati i prezzi sacrificando i margini di guadagno in attesa di tempi migliori. Tempi, va detto, che l'azienda di San Polo non pare dover attendere a lungo. Ettore, Francesco, Fausto e Tiberio Lonati già vedono in questi primi mesi dell'anno un miglioramento del mercato. La Dinema, come detto, è una azienda che realizza apparati elettronici per macchine meccanotessili per calze ma ha sviluppato in questi anni una significativa divisione che si occupa di grafica elettronica per le specifiche esigenze del tessile-abbigliamento. Principale cliente dell'azienda è, ovviamente, il gruppo Lonati, primo produttore mondiale di macchine per calze.

Fiom.Cgil Brescia

Fim.Cisl Brescia

Spett.le Ditta

Lonati srl.

Via S.Polo n.11

25124 Brescia

Raccomandata R.R.

Le scriventi organizzazioni sindacali e il consiglio di fabbrica hanno verificato che ai lavoratori assunti con contratto di formazione lavoro in base alla legge n.863/84 non viene consegnata copia del contratto individuale di formazione e copia del progetto di attuazione del contratto stesso.

Ricordiamo che la consegna di tali documenti é espressamente previsto dalla legge, mentre la Corte di Cassazione ha più volte riconfermato la nullità dei contratti di formazione in mancanza di atto scritto e consegna dei documenti, infine la consegna dei contratti ai lavoratori é previsto dall'accordo interconfederale tra le Organizzazioni Sindacali e la Federmeccanica.

Chiediamo pertanto alla Ditta di procedere alla consegna a tutti i lavoratori dei contratti già stipulati e di attenersi alle normative di legge ed agli accordi stipulati per i futuri.

Distinti saluti

Brescia...25...03...93

Fiom.Cgil Brescia

Lucrezia Bedelle

Fim.Cisl Brescia

Consiglio di fabbrica

Giacovino
Alfredo *Carusio*
Carusio
Pietro *R...*
Bodeani *R...*